

La campagna abbonamenti al giornale procede bene. Ma non ancora come vorremmo. A metà cammino registra, con oltre cinque miliardi già versati, un incremento rispetto all'anno scorso. I risultati sono velati purtroppo dall'andamento non proprio positivo della sottoscrizione di abbonamenti da parte delle sezioni.

A gennaio la V commissione del Comitato centrale e l'Unità rivolsero un invito a tutte le sezioni a sottoscrivere almeno un abbonamento al giornale per esporlo in bacheca o metterlo in lettura in qualche locale pubblico.

Una campagna «eccezionale» volta ad incrementare la diffusione e la lettura del nostro giornale anche in relazione alla intensa attività congressuale. Dopo un mese abbiamo sperimentato l'invio del giornale a tutte le sezioni non abbonate come stimolo alla sottoscrizione

sollecita di uno o più abbonamenti.

L'iniziativa ha incontrato delle difficoltà e ha suscitato anche qualche motivata protesta. Le ragioni? Eccole: ci sono sezioni che non figurano abbonate e invece lo sono in quanto l'abbonamento è intestato ad un locale pubblico; - altre sezioni aprono solo la sera o

qualche giorno della settimana per cui il giornale non possono riceverlo; - c'è chi considera uno spreco l'invio delle copie aggiuntive; non è così perché il giornale ha contratti di stampa non a numero vincolato. La campagna, malgrado difficoltà e malumori, ha dato già un primo risultato positivo: sono

322 le nuove sezioni abbonate al giornale. E' la conferma della giustezza di fondo degli orientamenti e delle indicazioni della V commissione.

Ciò ci induce a insistere nell'invito a tutte le sezioni, ove non lo avessero ancora fatto, ad abbonarsi precisando se il giornale va inviato alla sezione stessa o, invece, a locali pubblici e comunicandoci eventuali cambiamenti d'indirizzo. Se qualche sezione non intendesse abbonarsi (ci auguriamo che ciò non si verifichi) gradiremmo comunque conoscerne le ragioni.

Ad ogni eletto e dirigente un abbonamento. Cogliamo l'occasione per ricordare a tutti i compagni dirigenti impegnati nelle attività di partito, sociali e sindacali, a tutti gli eletti, l'invito rivolto anche a loro dalla V commissione perché si abbonino a l'Unità.

L'Unità

Ogni sezione un abbonato Tanti sì e ...qualche problema

Il Comitato federale ha approvato un ordine del giorno di sostegno a l'Unità. Rilevato che importanti risultati sono stati realizzati nell'opera di risanamento e riorganizzazione aziendale dell'Editrice l'Unità, che va completata; che il rinnovamento editoriale ha ulteriormente

Una prima significativa risposta Da Bologna più abbonamenti a «l'Unità»

migliorato il quotidiano anche attraverso le iniziative di "Cuore" e del "Salvagente"; consapevole che l'Unità - rinnovata e più

solida - è parte importante del nuovo corso del Pci, dello sviluppo di tutta la sinistra italiana, della costruzione di una nuova sini-

stra europea e dell'affermazione dell'alternativa in Italia, il Comitato federale di Bologna fa proprio l'appello a suo tempo lan-

ciato dal Comitato centrale affinché: tutte le sezioni siano in possesso di almeno un abbonamento a l'Unità e possano sot-

toscriverne un secondo a favore di locali pubblici. Tutti gli eletti delle istituzioni risultino abbonati a l'Unità. Tutti membri del Cf e della Cfc vincolino, attraverso la sottoscrizione di abbonamento, il rapporto quotidiano di acquisto del giornale.